



Criteri di valutazione dei docenti

Premessa metodologica e normativa

Come identificare e premiare gli insegnanti “*meritevoli*” cioè quelli che si distinguono per un generale e comprovato apprezzamento professionale all’interno di ogni scuola?

E’ importante capire che “**Non si valutano le persone ma le loro prestazioni professionali**”.

Le prestazioni professionali del “*docente meritevole*” devono essere **superiori** al normale comportamento che ci si aspetta da un docente diligente e che svolge correttamente il suo lavoro. Esiste infatti una **soglia di diligenza** (c.d. tecnica) **minima** a cui tutti i lavoratori dipendenti sono obbligati. La violazione dell’obbligo costituisce fattore di demerito (illecito disciplinare) ed è punibile ex art. 2106 c.c. Il superamento della soglia costituisce **fattore di merito** e va premiato.

La valutazione del merito dovrebbe essere condivisa da parte della intera comunità scolastica (valutazione “**reputazionale**”: in genere in ogni scuola, per reputazione, c’è largo accordo almeno su chi siano gli insegnanti non meritevoli) e dovrebbe essere “**contestuale**”, cioè valida all’interno di quello specifico ambiente scolastico.

La valutazione del merito deve fondarsi su **evidenze documentali** e/o ad **elementi fattuali** osservabili.

Il vero obiettivo di ogni sistema premiale è **stimolare il miglioramento in tutti**. Chi non è stato premiato oggi deve essere certo che può esserlo domani **se si impegna di più**.

La legge 107/2015 (*La buona scuola*) prevede l’istituzione di un **Comitato di valutazione** che definisce **autonomamente i criteri** per l’attribuzione del bonus.

I criteri che il Comitato deve definire attengono a **tre aree dell’attività professionale** dei docenti: la qualità dell’insegnamento, i risultati ottenuti, le responsabilità assunte.

Il Comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:

- a. della qualità dell’insegnamento e del contributo al miglioramento dell’istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
- b. dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell’innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
- c. delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale. (*comma 129*)

L’individuazione dei criteri deve avvenire quindi sulla base:

- a1) della qualità dell’insegnamento
- a2) del contributo al miglioramento dell’istituzione scolastica
- a3) del successo formativo e scolastico degli studenti

b1) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni

b2) dell'innovazione didattica e metodologica
b3) della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche

c1) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico
c2) delle responsabilità assunte nella formazione del personale

PROCEDURA

(deliberata all'unanimità nella seduta del 12 aprile 2016 dal Comitato di valutazione riunito in seduta plenaria, alla presenza di tutte le sue componenti)

Condizioni indispensabili per accedere al bonus:

- essere in servizio al liceo da almeno due anni
- numero di assenze non eccessivo (meno della media delle assenze di tutti i docenti, max. 20 giorni di assenza in un anno scolastico)
- puntualità nell'esecuzione dei compiti (arriva in orario, consegna la documentazione nei tempi richiesti senza essere ripetutamente richiamato, etc))
- nessuna sanzione disciplinare o richiami da parte del DS su **ripetute segnalazioni** di genitori e alunni o per qualche inadempienza anche formale, compresi i richiami relativi alla gestione documentale.
- Devono esserci evidenze sia nell'area A che nell'area B

A tutela dei docenti stessi, viene richiesto a tutti i docenti di **presentare al DS, su base volontaria, una rendicontazione dei progetti e delle attività relative all'area "Aspetto professionale e didattico collettivo o di gruppo (Area B)"** .

Tale rendicontazione, che consiste in una breve descrizione dei progetti e delle attività realizzate con evidenza dell'innovazione didattica e metodologica apportata e delle buone pratiche seguite, permetterà al DS di individuare meglio le attività professionali meritevoli di valorizzazione che altrimenti potrebbero essere poco note al DS e quindi non adeguatamente valorizzate.

Il questionario online (anonimo con codice identificativo per ogni alunno noto soltanto al Dirigente Scolastico) dovrà essere compilato da tutte le classi del docente **entro fine anno scolastico**

Il punto 1 dell'Area A sarà valutato soltanto con il questionario.

Il docente riceverà dal questionario un voto che corrisponderà ad un punteggio:

Voto 3,5	2
Voto 4	3
Voto 4,5	4
Voto 5	5
Voto da 5,5 a 6	6

Il dirigente analizza tutto il materiale, sulla base dei criteri individuati dal comitato, di un punteggio minimo 10/20 e di **motivata valutazione**, assegna al personale docente il bonus.

Il Bonus sarà assegnato proporzionalmente al punteggio ottenuto.

Aspetto professionale e didattico individuale (Area A) Peso 50

Descrittore	Indicatore	
<p>1. Qualità dell'insegnamento</p> <p>Sarà valutata con il questionario studenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Dimostra attenzione ai diversi stili cognitivi e di apprendimento degli studenti? - Dimostra attenzione alle richieste dei singoli studenti e di eventuali BES? - Il docente utilizza didattiche innovative o supporti informatici o lezioni interattive in modo da rendere più comprensibile la spiegazione? - Lavora sul potenziamento delle competenze degli studenti? - Comunica in modo chiaro obiettivi e criteri di valutazione? - Dà indicazioni metodologiche su come studiare? - Sa stimolare l'interesse, valorizzare il merito? - Stimola relazioni positive e definisce regole chiare di comportamento e di rispetto nella classe? - Si rende disponibile ad attività extracurricolari, uscite didattiche, viaggi di istruzione? - Si rende disponibile per corsi di recupero, approfondimenti, tesine? - Le spiegazioni sono chiare, interessanti, didatticamente valide? - La correzione dei compiti risulta chiara, puntuale e soprattutto utile per migliorare il livello di preparazione degli allievi? 	<p>Max 6 punti</p>
<p>2. Contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica</p>	<p>Partecipazione ad attività che hanno portato a cambiamenti e a innovazione evidenti nell'ambito organizzativo e di diffusione dell'immagine del liceo, di predisposizione del PTOF, del RAV e del PdM, di progetti per la partecipazione a bandi</p>	<p>Max. 2 punti</p>
<p>3. Compiti</p>	<p>Il docente deve svolgere la correzione di compiti scritti obbligatori rispetto alla materia insegnata? Pur insegnando una materia orale, svolge periodiche verifiche scritte?</p> <p>(Questo elemento sarà incrociato con il parere degli studenti relativo alla correzione dei compiti, se risulta chiara, puntuale e soprattutto utile per migliorare il livello di preparazione degli allievi)</p>	<p>Max 2 punti</p>

Aspetto professionale e didattico collettivo o di gruppo (Area B) Peso 30

Descrittore	Indicatore	
1. Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni, comprese le competenze di cittadinanza, sociali e civiche	Partecipazione attiva a progetti mirati al potenziamento delle competenze nelle varie aree disciplinari o ad attività specifiche in classe, documentabili, di potenziamento o inerenti all'alternanza scuola-lavoro. Partecipazione ad attività mirate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, sociali e civiche, inserite nel PTOF, con compiti organizzativi e di supporto logistico.	Max 2 punti
2. Innovazione didattica e metodologica. Collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche.	Partecipazione ad attività che hanno portato a cambiamenti e a innovazione evidenti (es. percorso CLIL, uso delle Tic e della didattica laboratoriale, lezione interattiva, apprendimento cooperativo) Pubblicazioni, dispense, preparazione di materiale ad uso degli studenti. Materiale prodotto con le nuove tecnologie e allegato al registro elettronico. Pubblicazione di articoli attinenti all'attività didattica.	Max 2 punti
3. Aggiornamento professionale	Partecipazione a corsi di aggiornamento legati alla didattica, alla formazione professionale o all'attività organizzativa della scuola (attestati)	1 punto
4. Formazione iniziale	<ul style="list-style-type: none"> - Ha superato un concorso ordinario o riservato per accedere alla professione? - Dispone di una seconda laurea (attinente alle materie insegnate) o di un dottorato di ricerca (attinente alle materie insegnate o all'insegnamento)? - Ha seguito il percorso SIS o specifica formazione universitaria per l'insegnamento? 	1 punto

Attività di natura organizzativa (Area C)**Peso 20**

Descrittore	Indicatore	
1. Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico	Attività scelta volontariamente di supporto all'organizzazione scolastica e al DS (es. vicario, figura significativa, etc.) valutata significativa e indispensabile dal DS (peso delle deleghe, livello delle responsabilità connesse, livello di supporto fornito). Tutor studenti all'estero.	Max 3 punti
2. Responsabilità assunte nella formazione del personale	Attività di tutor, di organizzatore o formatore di corsi per il personale scolastico.	1 punto